

LE TOGHE NERE HANNO ASSOLTO CERRONI

Lui è il benemerito della nazione, noi persecutori ignobili

Abbiamo assistito ad un differente processo, nei quattro anni e cinque mesi delle 81 udienze...

Abbiamo sentito che i funzionari regionali scrivevano le sospensive e le autorizzazioni a casa dell'avv. Presutti, uomo di Cerroni, come è accaduto per l'Inceneritore di Albano.

Abbiamo sentito confermare il soprabbancamento di decine di migliaia di tonnellate di rifiuti nella discarica di Roncigliano lucrando sui costi di ammortamento.

Nell'ultima udienza ancora è stato confermato che il TMB della Pontina Ambiente, quello bello, andato a fuoco due anni fa, ha prodotto in media tra il 2008 e il 2011 il 6% di CDR invece del 29% previsto nei contratti con i Comuni, che hanno quindi sopportato costi non dovuti.

E' stato assodato che in discarica è stato stoccato di tutto, compreso il CDR non accettato per la combustione, o prodotto in eccesso.

E' provato che COLARI ha fatto sparire in discarica 1,3 milioni di materiali di scavo ai Monti dell'Ortaccio, senza uno straccio di autorizzazione.

E si potrebbe continuare...

Ma i giudici hanno ritenuto irrilevante tutto ciò, compresa la "coda alla vaccinara" del fu Di Carlo; ma neanche hanno visto Fegatelli (Regione), sempre accanto a Rando (COLARI) in aula, piegato in modo riconoscente davanti al padrone.

I Tribunali non sono interlocutori buoni degli interessi del popolo lavoratore; oggi siamo confermati in questo giudizio: TRA CANI NON SI MORDONO, o meglio: TRA GIUDICI E PADRONI C'E' UNA INSUPERABILE OMOGENEITA' DI INTERESSI E DI CLASSE.

Adesso la Prefettura revocherà l'interdittiva antimafia al Gruppo COLARI di Cerroni che ricomincerà la sua corsa in vista del Nuovo Piano Regionale dei Rifiuti.

Qui da noi abbiamo da controllare bene quello che accadrà a Roncigliano e a tutti i progetti vicini: Colle del Sole (Aprilia) Montagnano (Ardea) Torre Maggiore (Pomezia) ma anche Colleferro.

Conoscevamo i nostri nemici, adesso li conosciamo meglio.

NON MANCHERA' MAI LA NOSTRA OPPOSIZIONE

Coordinamento contro l'inceneritore di Albano